

Carta BANCOMAT® - Non Consumatori

Informazioni sulla Banca

Denominazione e forma giuridica
Sede legale e Direzione Generale
Telefono:
Codice fiscale e n° iscrizione al Registro delle Imprese di Roma
P. IVA:
N. iscrizione Albo delle Banche presso la Banca d'Italia
Codice ABI
Appartenente al Gruppo Bancario
N. iscrizione all'albo dei Gruppi Bancari
Numero REA
Sito Internet
Indirizzo di posta elettronica

Banca Italiana per l'Ambiente e per l'Energia S.p.A.
Via Tomacelli, 107 - 00186 Roma
071 2363045
00694710583
00923361000
N° 371
05029
Gruppo Bancario Igea Banca
5640 quale componente del Gruppo Bancario "Igea Banca"
1775
www.biae.it
segreteria@biae.it

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

Dati e qualifica soggetto incaricato dell'offerta fuori sede

_____	_____	_____
Ragione Sociale	Cognome	Nome
_____	_____	_____
Sede	E-mail	Qualifica
_____	_____	_____
Telefono	Iscrizione ad Albi o elenchi	N. Delibera iscrizione albo/elenco

Il sottoscritto _____ dichiara di avere ricevuto, dal soggetto sopra indicato, copia del presente foglio informativo.

Data _____

Firma del Cliente _____

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO CARTA BANCOMAT®

La Carta BANCOMAT® è una carta di debito, vale a dire, uno strumento di pagamento che consente al Cliente, in base a un contratto sottoscritto con la propria banca, di acquistare beni e/o servizi presso qualsiasi circuito al quale la carta è abilitata o di prelevare contante (tramite ATM) con addebito immediato sul conto corrente collegato alla carta.

Il Servizio è rivolto alla **clientela al dettaglio non consumatrice** (microimprese; persone fisiche che svolgono attività professionale o artigianale; enti senza finalità di lucro) e alla **clientela non al dettaglio** (piccole e medie imprese nonché grandi Imprese in ragione dei requisiti dimensionali e di fatturato ai sensi della normativa di riferimento).

BANCOMAT® è la funzione in forza della quale:

- banca (emittente), attraverso il rilascio di una Carta, consente al correntista (titolare) di effettuare prelievi di denaro, entro massimali di utilizzo stabiliti dal contratto, presso sportelli automatici (ATM) contraddistinti dal marchio BANCOMAT®, digitando un codice segreto (PIN, Personal Identification Number).
- il correntista, entro limiti di importo contrattualmente previsti, può compiere acquisti di beni e servizi presso esercizi commerciali convenzionati che espongono il marchio "BANCOMAT®", utilizzando la Carta e digitando il citato codice segreto. Gli importi dei prelievi e degli acquisti effettuati sono addebitati sul conto corrente del correntista contestualmente all'utilizzo: è necessario quindi che questi effettui tali operazioni in presenza di fondi disponibili sul conto corrente).

FastPay è la funzione in forza del quale il titolare della carta può effettuare, presso le barriere autostradali dotate di apposite apparecchiature contraddistinte dal marchio "FastPay", il pagamento dei pedaggi autostradali relativi a percorsi su tratti gestiti da Società od Enti convenzionati, autorizzando irrevocabilmente l'addebito sul proprio conto corrente dei relativi importi.

L'acquisto di beni e/o servizi presso gli Esercenti convenzionati (ad esclusione dei pedaggi autostradali) possono essere effettuati anche attraverso la modalità **Contactless**, mediante il solo avvicinamento della Carta all'apposito lettore POS dotato di tecnologia Contactless e, nel caso di superamento dei limiti di importo più avanti specificati, anche con successiva digitazione del PIN.

L'utilizzo di Carta BANCOMAT® presuppone l'apertura di un rapporto di conto corrente, per le cui condizioni economiche e contrattuali si rinvia al relativo Foglio Informativo.

Gli importi dei prelievi e degli acquisti effettuati, sono addebitati sul conto corrente del correntista contestualmente all'utilizzo; è, quindi, necessario che tali operazioni siano effettuate esclusivamente in presenza di fondi disponibili sul conto corrente.

Per saperne di più

Sono disponibili sul sito www.bancaditalia.it e sul sito della banca www.biae.it:

- La Guida "I pagamenti nel commercio elettronico in parole semplici";
- L'opuscolo realizzato dalla Commissione europea sui diritti dei consumatori nell'ambito dei servizi di pagamento.

PRINCIPALI RISCHI

Tra i principali rischi il Cliente deve tenere in considerazione:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- utilizzo fraudolento da parte di terzi della Carta e del P.I.N., nel caso di smarrimento e sottrazione, con conseguente possibilità di utilizzo da parte di soggetti non legittimati. Pertanto, va osservata la massima attenzione nella custodia della Carta e del P.I.N.; nei casi di smarrimento e sottrazione il Cliente è tenuto a richiedere immediatamente il blocco della Carta, secondo le modalità contrattualmente previste;
- nel caso di irregolare utilizzo della Carta da parte del titolare e di conseguente revoca, da parte dell'emittente, dell'autorizzazione ad utilizzare la Carta, i dati relativi alla stessa ed alle generalità del titolare sono comunicati, ai sensi della vigente normativa, alla Centrale di Allarme Interbancaria, istituita presso la Banca d'Italia.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni economiche sotto riportate sono indicate nella misura minima (se a favore del cliente) e massima (se a carico del cliente), sono valide fino a nuovo avviso e non tengono conto di eventuali particolari spese aggiuntive, sostenute e/o reclamate da terzi o previste da specifici accordi in deroga, imposte o quant'altro dovuto per legge, che non sia immediatamente quantificabile; tali eventuali oneri aggiuntivi saranno oggetto di recupero integrale a parte.

PROSPETTO DELLE PRINCIPALI CONDIZIONI			
		Voci	Costi
SPESE FISSE	EMISSIONE CARTA	Canone annuo	Euro 5,00
		Spese per emissione carta	Euro 0,00
		Periodicità di addebito del canone	Trimestrale
SPESE VARIABILI	PRELIEVI ATM	Commissione per prelievo sportello automatico presso la stessa banca in Italia	Euro 0,00
		Commissione per prelievo sportello automatico presso altra banca in Italia	Euro 0,50
		Valuta prelievo	Coincidente con la data di prelevamento
	PAGAMENTO	Commissioni pagamenti su POS circuito BANCOMAT®	Non previste
		Valuta di addebito pagamento	Giorno dell'operazione
LIMITE DI UTILIZZO	Importo massimo mensile BANCOMAT®		Euro 1.500,00
	Importo massimo giornaliero BANCOMAT®		Euro 250,00
	Periodo di riferimento		Mese solare

ONERI VARI PER IL CLIENTE	Spese per blocco carta a seguito di smarrimento e sottrazione	Euro 0,00
	Spese per sostituzione carta	Euro 10,00
	Spese per mancata restituzione carta	Non previste
	SMS/e-mail Alert	Euro 0,20 per singolo messaggio

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE	
Voci	Costi
Spese invio Comunicazione periodica annua ¹ :	
Cartaceo	Euro 1,25
Digitale ²	Euro 0,00
Spese invio altre comunicazioni di legge ³ :	
Cartaceo	Euro 1,25
Digitale ⁴	Euro 0,00
Spese per produzione e invio comunicazioni relative a modifiche unilaterali di contratto (MUC) – Cartaceo e Digitale ⁵	Gratuite

SERVIZIO FASTPAY (Pagamento pedaggi autostradali)	
Voci	Costi
Importo massimo per pedaggio	Euro 60,00
Importo massimo mensile	Euro 1.250,00
Addebito	Mensile per il totale dei transiti effettuati nel mese precedente
Valuta di addebito	Valuta media ponderata calcolata in base alla data e agli importi dei singoli pedaggi

MODALITA' DI UTILIZZO “Contactless”

- Per importi fino a € 25,00 non è necessaria la digitazione del PIN e lo scontrino viene emesso solo se espressamente richiesto.
- Per importi superiori a € 25,00 è necessario digitare sempre il PIN e lo scontrino viene automaticamente emesso.

RECESSO DAL CONTRATTO

Il Cliente può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità, dandone comunicazione scritta alla Banca e restituendo la Carta annullata mediante taglio che attraversa la banda magnetica. La Banca può recedere dal contratto in qualunque momento dandone comunicazione per iscritto al Cliente con un preavviso di 2 (due) mesi, decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione da parte del Cliente.

¹ Nei casi in cui la normativa consente che siano addebitate spese al cliente (ad es. le informazioni e le comunicazioni previste ai sensi di legge devono essere sempre gratuite se trasmesse al cliente con strumenti di comunicazione telematica o fornite su supporto durevole non cartaceo).

² Tale rendicontazione è possibile per i soli titolari di contratti che prevedono questo servizio.

³ Nei casi in cui la normativa consente che siano addebitate spese al cliente (ad es. le informazioni e le comunicazioni previste ai sensi di legge devono essere sempre gratuite se trasmesse al cliente con strumenti di comunicazione telematica o fornite su supporto durevole non cartaceo).

⁴ Tale rendicontazione è possibile per i soli titolari di contratti che prevedono questo servizio.

⁵ Tale rendicontazione è possibile per i soli titolari di contratti che prevedono questo servizio.

TEMPI MASSIMI DI CHIUSURA DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

Se il Cliente richiede la chiusura del rapporto, la Banca vi provvede entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni lavorativi dalla data di ricezione della richiesta stessa, fatto salvo l'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali a carico del Cliente medesimo.

RECLAMI

Reclami

Il *Cliente* che intenda presentare un reclamo dovrà redigerlo in forma scritta ed indirizzarlo alla Funzione deputata alla gestione dei reclami (Funzione di gestione dei reclami) della Banca – “Banca Italiana per l'Ambiente e per l'Energia – Via Tomacelli 107, 00186, Roma”.

Il reclamo potrà essere inviato alternativamente con una delle seguenti modalità:

- a) posta ordinaria (si consiglia l'utilizzo della raccomandata con ricevuta di ritorno);
- b) posta elettronica all'indirizzo mail: reclami@biae.it;
- c) posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: reclami.biae@postacert.cedacri.it;
- d) consegna ad una Filiale della Banca, la quale è autorizzata al ritiro del reclamo ed alla successiva trasmissione alla Funzione di gestione dei reclami.

La *Banca* è tenuta a rispondere al reclamo entro 60 giorni.

Nel caso di reclami relativi a servizi di pagamento la *Banca* deve rispondere affrontando tutte le questioni sollevate in un termine adeguato e comunque al più tardi entro 15 (quindici) giornate operative dalla ricezione del reclamo. In situazioni eccezionali, se la *Banca* non può rispondere entro 15 (quindici) giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, è tenuta a inviare una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale il *Cliente* otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non supera i 35 (trentacinque) giorni o l'eventuale diverso termine tempo per tempo vigente.

Se il reclamo è ritenuto fondato, la *Banca* fornirà al Cliente le indicazioni concernenti le iniziative che la *Banca* stessa si impegnerà ad assumere e le relative tempistiche.

Se il reclamo è ritenuto infondato, la *Banca* illustrerà in maniera chiara ed esauriente le motivazioni del rigetto e fornirà le necessarie indicazioni circa la possibilità di ricorrere ad organismi di risoluzione stragiudiziale delle controversie.

Qualora la *Banca* non risponda al reclamo nei termini previsti, oppure se il Cliente non risulti soddisfatto della risposta fornita, quest'ultimo potrà:

- a) rivolgersi *all'Arbitro Bancario Finanziario* (ABF), organo competente per le controversie relative ad operazioni e servizi bancari e finanziari, a condizione che l'importo richiesto non sia superiore a 200.000 euro (ovvero senza limiti di importo quando si chiedi soltanto di accertare diritti, obblighi e facoltà) e sempre che non siano trascorsi più di 12 mesi dalla presentazione del reclamo alla Banca. Per sapere come rivolgersi *all'ABF* si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia oppure alla *Banca*. Resta ferma per il *Cliente* la possibilità di ricorrere all'Autorità Giudiziaria ovvero ad ogni altro mezzo previsto dall'ordinamento;
- b) attivare, attraverso il servizio di mediazione offerto dagli organismi iscritti nel registro tenuto dal Ministero della Giustizia, tra i quali il *Conciliatore Bancario Finanziario* – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – l'ADR;
- c) attivare, (www.conciliatorebancario.it), qualunque sia il valore della controversia – sia congiuntamente alla *Banca* che in autonomia – una procedura di conciliazione al fine di trovare un accordo con la *Banca* per la soluzione delle controversie relative al rapporto. Resta

impregiudicata la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo;

- d) attivare presso il suddetto *Conciliatore Bancario Finanziario*, qualunque sia il valore della controversia, una procedura arbitrale (ai sensi degli artt. 806 e ss. del c.p.c.), a norma del regolamento da esso emanato, consultabile sul predetto sito. L'arbitrato si può attivare:
- o quando è previsto nella clausola compromissoria contenuta nel contratto oggetto della controversia;
 - o quando le parti decidono di comune accordo di ricorrere a tale procedura.

Può infatti verificarsi che, nel caso in cui un procedimento di mediazione si concluda senza un accordo, le parti, se vogliono ottenere una decisione in tempi contenuti, possono chiedere al *Conciliatore Bancario Finanziario* di attivare la procedura di arbitrato. È comunque possibile ricorrere all'arbitrato anche se non si è svolto il procedimento di mediazione.

GLOSSARIO

ATM (Automated Teller Machine)	Sportello automatico, collocato generalmente presso gli sportelli bancari, che permette all'Utilizzatore di ottenere anticipi di denaro contante, sportello automatico, collocato generalmente presso gli sportelli bancari, che permette all'Utilizzatore di ottenere anticipi di denaro contante.
Blocco della Carta	Blocco dell'utilizzo della carta per smarrimento o furto.
BANCOMAT®	Marchio che contraddistingue i Servizi di prelievo di contante tramite il Circuito BANCOMAT®. È apposto sia sulle carte abilitate sia sugli sportelli ATM che lavorano sul citato Circuito.
Carta	Carta che consente l'acquisto di beni e servizi, in presenza di fondi disponibili sul conto corrente, presso gli esercizi convenzionati, sul circuito domestico.
Circuito di pagamento	Rete formata dai punti di accettazione delle carte che espongono il relativo marchio.
Contactless (senza contatto)	Tecnologia che permette di utilizzare una carta di pagamento semplicemente avvicinandola al POS, senza richiedere l'inserimento della carta stessa nel terminale.
FastPay	Servizio di pagamento pedaggi autostradali presso le barriere dotate di apposite apparecchiature senza digitazione del PIN.
Marchio	Simbolo che indica il circuito presso il quale la carta può essere utilizzata.
PIN (Personal Identification Number)	Codice da digitare, se richiesto dal POS o dall'ATM, per completare un'Operazione di pagamento e/o di prelievo di contante.
POS (Point Of Sale)	Apparecchiatura automatica mediante la quale è possibile effettuare il pagamento di beni o servizi presso il fornitore utilizzando carte di pagamento. L'apparecchiatura consente il trasferimento delle informazioni necessarie per l'autorizzazione e l'addebito, in tempo reale o differito, del pagamento.
SMS/e-mail Alert	Servizio che prevede l'invio automatico di messaggi da parte della Banca per informare dell'avvenuta registrazione di una qualsiasi operazione bancaria.
Sostituzione della Carta	Nuova emissione, successivamente al blocco, della carta smarrita o rubata ovvero di una carta annullata perché danneggiata.